

**Delibera n.158 assunta nella seduta del 18 dicembre 2014**

**Modifica Piano Anticorruzione**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il d.lgs. 29/10/1999, n. 454;  
**VISTA** la l. 6/7/2002, n. 137;  
**VISTO** il Decreto Interministeriale 5/3/2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);  
**VISTI** i Decreti Interministeriali 1/10/2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);  
**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”*;  
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;  
**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 di Istituzione del

- VISTA** Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;  
la circolare 25 gennaio 2013 n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTE** le linee di indirizzo di cui all'art. 1, comma 4, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero *“Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica del Piano nazionale Anticorruzione*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizione in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTA** la delibera n. 107 del 10-11 luglio 2013 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015;
- VISTA** la deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 con la quale l'ANAC (già CIVIT) ha approvato, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione;
- VISTO** l'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 che dispone che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione all'Autorità competente;
- VISTO** l'art. 19, comma 15, del d.l. n. 90 del 2014, convertito in l. n. 114 del 2014, in virtù del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della l. n. 190 del 2012, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- VISTA** la delibera n. 2 del 6 febbraio 2014 con la quale è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione 2014-2016;
- RITENUTO** necessario modificare ed implementare il Piano dell'Amministrazione 2013-2015 con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

Con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri, Francesco Adornato, Rita Clementi e Salvatore Tudisca

#### **DELIBERA**

- art. 1 di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 nel testo che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante;
- art. 2 di dare atto che il predetto Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamenti, entro il 31 dicembre di ogni anno, anche a seguito:
  - delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - delle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - art. 3 di demandare a ciascun Dirigente e Referente, ai Direttori dei Centri e delle Unità di ricerca, l'esecuzione delle azioni previste dal Piano nelle aree di propria competenza, ed in particolare al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
    - attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal Piano;
    - segnalare immediatamente al responsabile della prevenzione della corruzione eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati;
    - relazionare, secondo le modalità indicate nel Piano, al Responsabile della prevenzione della corruzione su tutte le iniziative adottate al fine di prevenire la corruzione nella gestione dell'attività posta in essere dall'Unità di rispettiva preposizione;

- **art. 4 di disporre che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con il presente provvedimento, sia pubblicato, a cura del competente Servizio, nel sito internet del CRA mantenendo la versione precedente già comunicata e sia trasmesso all’Autorità Nazionale Anticorruzione.**

**Roma, 18 dicembre 2014**

**Il Segretario**

**(Dott.ssa Silvia SOCCIARELLI)**

**Il Presidente**

**(Prof. Giuseppe ALONZO)**